



COLLUTORIO: COME SCEGLIERE QUELLO GIUSTO



Il collutorio è un prodotto in soluzione utilizzato come supporto ai normali metodi di igiene orale (spazzolino, dentifricio e filo interdentale).

In linea generale, i collutori si possono distinguere in due categorie: **collutori medicati** (venduti solo in farmacia) e **collutori cosmetici** (venduti liberamente). I primi contengono sostanze chimiche a potente azione antibatterica (principalmente clorexidina), mentre nei secondi è preponderante la presenza di fluoro, considerato un agente contro la carie, ma che può causare fluorosi, con un paradosso effetto demineralizzante ed erosivo.

Vediamoli meglio nel dettaglio:

- **COLLUTORI ALLA CLOREXIDINA (0,12 - 0,2%)**

Questi collutori sono prescritti per il controllo chimico della patina batterica; la clorexidina, infatti, rappresenta un agente antisettico molto efficace, perché in grado di distruggere tutti i batteri presenti nel cavo orale con un effetto prolungato. Non a caso, è considerata l'agente chimico disinfettante - antiplacca per eccellenza. La potenza antibatterica della clorexidina, tuttavia, si accompagna ad effetti collaterali importanti, che impongono un utilizzo ponderato del collutorio: non più di due volte al giorno per periodi di due tre settimane, e solo su prescrizione del dentista.

DUE CATEGORIE

Collutori **medicati** (venduti solo in farmacia), contenenti sostanze chimiche e farmaceutiche.

Collutori **cosmetici** (venduti liberamente), in cui prevale la presenza di fluoro.



Un uso inappropriato crea **resistenza batterica ed infiammazione delle mucose**; tende a **macchiare i denti** e, se usato per lunghi periodi in sostituzione dello spazzolino e del filo interdentale, risulta inefficace o addirittura dannoso, soprattutto perché sovverte l'equilibrio ecologico della flora batterica orale.

NOTA BENE: la clorexidina ha come effetto collaterale il fenomeno della **pigmentazione del tartaro e della placca batterica** adesa alla superficie dei denti.

- **COLLUTORI CON TRICLOSAN**

Al pari della clorexidina, il triclosan è un antisettico chimico utilizzato per la sua azione antiplacca, anche in presenza di gengivite. Maggiore sembra tuttavia il rischio di effetti collaterali, tanto che in alcuni Paesi è **stato bandito**. E' stata certificata la sua persistenza ad accumularsi negli organismi e ne sono state ritrovate tracce perfino nel latte materno. Si teme che nel tempo possa rafforzare i batteri contro l'azione dei comuni antibiotici, per questo andrebbe evitato un uso prolungato o semplicemente preferire quei colluttori o dentifrici che non lo contengono. Sono attualmente in corso studi di valutazione sul suo profilo tossicologico.

- **COLLUTORI A BASE DI ESETIDINA**

L'esetidina è un agente anestetico locale, astringente, antiplacca e deodorante; utilizzato per il trattamento di faringiti (mal di gola), laringiti, gengiviti, stomatiti ulcerose e tonsilliti.

- **COLLUTORI CON FLUORO E DERIVATI, COME FLUORURO AMMINICO E FLUORURO STANNOSO**

Più che per le blande proprietà antibatteriche, sono usati soprattutto per remineralizzare i denti e prevenire carie ed eccessiva sensibilità dentale. Se usati in eccesso, tuttavia, questi colluttori possono causare **fluorosi**, con un paradosso **effetto demineralizzante ed erosivo**. Il fluoruro di sodio sembra sia legato al **cancro**, a **disturbi nervosi e al cervello** e a **tossicità muscolo scheletrica**.

- **COLLUTORI CON OLI ESSENZIALI**

Anche gli oli essenziali hanno un ottimo potere battericida. Gli oli essenziali sono spesso aggiunti per l'azione anti-alitosa e rinfrescante. Un ingrediente universalmente impiegato è l'olio essenziale di menta piperita, insieme al mentolo ed al timolo. Altri oli essenziali di comune riscontro nei colluttori sono quelli di salvia, limone, anice, cannella, garofano e mirra.



- **COLLUTORI CON ACQUE AROMATICHE**

Sono acque ricavate dalla distillazione dei fiori e delle erbe in corrente di vapore. Rimangono impregnate di principi attivi e oli essenziali che apportano naturalmente e in modo delicato le loro potenzialità.

- **ALTRI INGREDIENTI COMUNI**

Ingredienti comuni ai vari colluttori sono:

- Acqua
- Xilitolo (Xylitol): è un dolcificante acariogeno che ha una leggera azione antibatterica. Al suo posto è possibile trovare come ingredienti, sorbitolo, sucralosio e saccarina sodica.
- Alcool, usato soprattutto per esaltare il sapore del prodotto più che per le reali proprietà antibatteriche. L'alcool può invece avere un effetto irritante sulla mucosa orale e secondo alcuni studi aumenterebbe il rischio di tumore alla bocca e al cavo orale.
- Silice (Silica) viene utilizzato per la sua azione sbiancante. Si tratta di un componente con leggera funzione abrasiva ed è sempre consigliabile evitare un uso continuativo prolungato, onde evitare il consumo dello smalto nel tempo.
- Bicarbonato di Sodio (Sodium Bicarbonate): azione disinfettante.
- Conservanti e Coloranti: da sempre noti per la loro tossicità sull'organismo.





Collutori a confronto: come leggere le etichette

Analizziamo due liste di ingredienti di due collutori che possiamo trovare al supermercato.

1. COLLUTORIO

INGREDIENTI	FUNZIONE
Acqua	Acqua
Sorbitol	Il sorbitolo (o glucitolo) è l'alditolo del glucosio. E' un dolcificante che i batteri che causano la carie non riescono a utilizzare per il loro metabolismo e inoltre trattiene l'acqua evitando così che il dentifricio si disidrati a contatto con l'aria. La sua assunzione non ha solitamente effetti collaterali, ma alte dosi o in soggetti intolleranti può provocare diarrea.
Alcohol Denat	Può avere un effetto irritante sulla mucosa orale e secondo alcuni studi aumenterebbe il rischio di tumore alla bocca e al cavo orale.
Polysorbate-20	Emulsionante, solubilizzante. Si ritiene che in soggetti predisposti il polisorbato 20 possa causare reazioni cutanee, disturbi digestivi, calcoli alla vescica e ai reni, aumento di peso, infezioni urinarie, cattiva assimilazione del ferro a dosi elevate. Si pensa anche che potrebbe contenere residui nocivi alla salute, come l'ossido di ferro, il diossano e il glicole di etilene.
Sodium Benzoate	Conservante. Esistono studi della FDA secondo cui, in particolari condizioni, in presenza di acido ascorbico (vitamina C) si possono formare tracce di benzene, un noto cancerogeno. Purtroppo è consentito l'uso nei cosmetici fino a una concentrazione massima dello 0,5%.
Sodium Monofluorophosphate	Fluoro sotto forma di monofluorofosfato di sodio. Questo ingrediente viene inserito soprattutto per le sue azioni acariogena e antibatterica. Può causare fluorosi, con un paradossale effetto demineralizzante ed erosivo.
Salvia Officinalis	Estratto di Salvia
Chlorexidine Digluconate	Agente antisettico: ha come effetto collaterale il fenomeno della pigmentazione del tartaro e della placca batterica adesa alla superficie dei denti. Questo composto ha un livello di rischio di 4 su 10, infatti ci sono numerosi studi che da cui risulta che irrita pelle, occhi e polmoni se inalato.
Citric Acid	Correttore di acidità
Sodium Bicarbonate	Bicarbonato di Sodio: azione disinfettante.
Sodium Salicylate	Conservante



Aroma	Aroma probabilmente di natura chimica
Eugenol	Allergene naturalmente presente negli oli essenziali (che qui non sono utilizzati. Probabilmente sono allergeni presenti negli aromi)
Limonene	Allergene naturalmente presente negli oli essenziali (che qui non sono utilizzati. Probabilmente sono allergeni presenti negli aromi)
Sodium Lauryl Sulfate	Schiumogeno: irritante per la pelle, possono danneggiare la funzione barriera della pelle alterandone le cellule. Possono reagire con altre componenti chimiche formando nitrosamine o diossina (cancerogena)
Sodium Saccharin	Dolcificante artificiale: potente cancerogeno.
Aloe Barbadensis	Aloe
Xanthan Gum	Gomma naturale
C.I 47005	Colorante sintetico di catrame di carbon fossile. Funzione: colorante che va dal giallo opaco al giallo-verdognolo. Provoca dermatiti da contatto e di sensibilizzazione.
C.I 42051	Colorante sintetico di catrame di carbon fossile. Funzione: colorante blu-violetto. Sono stati riportati casi di abbassamento della pressione sanguigna ed episodi di tremore. Nelle persone allergiche, il bleau patentatoV può causare sensibilizzazione della pelle, orticaria, prurito, nausea ed insonnia. Potrebbe essere cancerogeno; al momento è proibito in Australia.

2. COLLUTORIO

INGREDIENTI	FUNZIONE
Alcohol	Può avere un effetto irritante sulla mucosa orale e secondo alcuni studi aumenterebbe il rischio di tumore alla bocca e al cavo orale.
Sorbitol	Il sorbitolo (o glucitolo) è l'alditolo del glucosio. E' un dolcificante che i batteri che causano la carie non riescono a utilizzare per il loro metabolismo e inoltre trattiene l'acqua evitando così che il dentifricio si disidrati a contatto con l'aria. La sua assunzione non ha solitamente effetti collaterali, ma alte dosi o in soggetti intolleranti può provocare diarrea.
Menthol	Il mentolo (o (-)-mentolo) è un alcol chirale. A temperatura ambiente si presenta come un solido bianco dall'odore caratteristico. È un composto irritante. Estratto dall'olio essenziale della menta piperita, è usato per confezionare profumi, farmaci ed altri preparati. Il mentolo ha inoltre un potere rinfrescante.
Thymol	Il timolo è un fenolo semplice, presente in abbondanti quantità nelle piante del genere Thymus, da cui prende il nome. Possiede proprietà tossifughe, anticatarranti, balsamiche, antimicotiche, ed antisettiche. Viene impiegato come disinfettante del cavo orale e componente delle paste dentifricie.



Methyl Salicylate	Dolcificante e aromatizzante sintetico. Proviene perlopiù dal petrolio. Il Salicilato di metile è un elemento che si è dimostrato causare problemi nell'organismo degli animali. In forma pura, il salicilato di metile è tossico, soprattutto se assunto internamente. Un cucchiaino da tè singolo (5 ml) di salicilato di metile contiene 7 g di salicilato, che è equivalente a più di 23 compresse di aspirina da 300 mg. 10 ml di methyl salicylate possono uccidere un bambino, 30 ml un adulto.
Eucalyptol	L'eucaliptolo è una sostanza organica naturale che si presenta a temperatura ambiente come liquido incolore. Chimicamente è un etere ciclico e un monoterpene. Si estrae dalle foglie di eucalipto.
Poloxamer 407	E' è un tensioattivo derivato dal petrolio, chimicamente simile a polipropilenglicole (PPG) e polietilene glicole (PEG), quindi potenzialmente contaminati con 1,4-diossano e ossido di etilene, impurità legate al cancro al seno. Il quotidiano The Australian, il 18 Novembre 2006, riporta che questo ingrediente comune nel dentifricio e collutorio può causare il colesterolo alto.
Benzoic Acid	Conservante. Sostanza particolarmente tossica e cancerogena in quantità inferiore ad un grammo.
Sodium Benzoate	Conservante. Esistono studi della FDA secondo cui, in particolari condizioni, in presenza di acido ascorbico (vitamina C) si possono formare tracce di benzene, un noto cancerogeno. Purtroppo è consentito l'uso nei cosmetici fino a una concentrazione massima dello 0,5%.
Sodium Saccharin	Dolcificante artificiale: potente cancerogeno.
Sodium Fluoride	Fluoruro di sodio: sostanza tossica. Il Dr. Charles Gordon Heyd, Ex Presidente dell'American Medical Association (AMA) ha dichiarato che "Il fluoruro è un veleno corrosivo che produce seri effetti su largo spettro". Secondo il Dr. William Marcus, Senior Toxicologist presso la E.P.A. (l'agenzia governativa ambientale statunitense), "L'E.P.A. deve agire immediatamente per proteggere i cittadini, non solo sulla base dei dati sul cancro, ma sull'evidenza delle fratture alle ossa, artriti, mutagenesi e altri effetti". L'associazione statunitense Environmental Working Group (EWG) riporta diversi studi che mostrano come il fluoruro di sodio sia legato al cancro, a disturbi nervosi e al cervello, tossicità muscolo scheletrica.
Aroma	Aroma probabilmente di natura chimica
Ci 42053	Colorante sintetico di catrame di carbon fossile. Funzione: colorante Verde Fast FCF. E' un irritante per la pelle, occhi e all'apparato respiratorio. L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) elenca questo colorante di catrame di carbone come un cancerogeno animale.
Ci 47005	Colorante sintetico di catrame di carbon fossile. Funzione: colorante che va dal giallo opaco al giallo-verdognolo. Provoca dermatiti da contatto e di sensibilizzazione.



Quindi: nei collutori commerciali sono presenti **numerose sostanze chimiche dannose**. Un collutorio naturale, invece, è privo di sostanze chimiche di sintesi, come i coloranti, i conservanti, i dolcificanti artificiali e gli agenti antimicrobici. A voi la scelta!

Ecco cosa contiene il COLLUTORIO di FIORI ed ERBE di Rosa Selvatica

INGREDIENTI	FUNZIONE
Aqua (contenuta nelle acque aromatiche)	Acqua ricavata dalla distillazione dei fiori e delle erbe in corrente di vapore. Rimane impregnata di principi attivi e oli essenziali che apportano naturalmente e in modo delicato le loro potenzialità.
Thymus Vulgaris Extract (acqua aromatica di timo)	Azione antisettica e balsamica indicato in caso di infezioni della bocca.
Laurus Nobilis Extract (acqua aromatica di alloro)	Azione disinfettante e antinfiammatoria per le mucose del cavo orale.
Lavandula Angustifolia Extract (acqua aromatica di lavanda officinale)	Azione calmante, analgesica e antisettica.
Rosmarinus Officinalis Extract (acqua aromatica di rosmarino)	Azione tonificante e astringente sulle gengive.
Mentha Piperita Oil (olio essenziale di menta)	Astringente, antinfiammatoria e rinfrescante per l'alito.
Citrus Medica Limonum Oil (olio essenziale di limone)	Azione germicida.
Melaleuca Alternifolia Oil (olio essenziale di tea tree)	Azione antivirale, germicida, antimicotica, antinfiammatoria e balsamica contro le infezioni del cavo orale.
Sodium Bicarbonate (bicarbonato di sodio)	Azione disinfettante.
Sodium chloride (sale marino)	Azione disinfettante.
Sacharosa (zucchero)	Per migliorare il gusto del collutorio.
Limonene	Componente naturale degli oli essenziali
TANTA PASSIONE, AMORE E SERIETA'	





COME USARE IL COLLUTORIO

I risciacqui orali vanno eseguiti con la testa piegata leggermente verso il lavandino e a denti stretti, in modo da far passare il liquido negli spazi interdentali. Fondamentale, oltre ai principi attivi presenti nel collutorio stesso, l'azione meccanica ottenuta contraendo e rilassando le strutture muscolari delle guance, per 30-40 secondi. In questo modo, oltre alla rimozione meccanica dei residui alimentari derivata dal flusso meccanico del collutorio, si ottiene anche un'azione igienizzante sulle superfici interdentali e sulle mucose del cavo orale.

Al posto dei risciacqui possono essere effettuati dei gargarismi, che consistono nel far gorgogliare, nel fondo della bocca e nella gola, il collutorio, con lo scopo di medicare le mucose; i gargarismi sono utili contro il mal di gola (faringite) e l'altitosi.

COLLUTORIO DI FIORI ED ERBE

Confezione in vetro scuro da 200 ml pronto all'uso

Prezzo in OFFERTA per tutto il mese di maggio: da €12 a €10.



ROSA SELVATICA

Azienda Agricola e Laboratorio Cosmetico delle Dott.sse Ferrari
Produzione artigianale e vendita COSMETICI BIOLOGICI e
100% NATURALI

Via Dei Gonzaga 183/B, 42124 Sesso, Reggio Emilia. Tel.: 0522-531226

E-mail: rosaselvatica.cosmetici@gmail.com

www.rosaselvatica.it



Rosa Selvatica

Per la Lombardia: Via Cappelletta 29/A Aizzurro 23881 Airuno-Lecco
Tel: 0399260042

